

# TERME ROMANE

*Predore*



A seguito di indagini nel 2003 è stata individuata a Predore, paese posto sulla sponda destra del lago d'Iseo, un'area archeologica i cui lavori di valorizzazione sono iniziati nel 2008 e si sono conclusi nell'Aprile del 2012 quando le Terme sono state inaugurate.

L'ingresso alle Terme (a forma di L rovesciata) è in via Locatelli e immette in un piccolo antiquarium dove ci sono teche contenenti oggetti ritrovati nel sito, unici nel loro genere del panorama italiano.

La visita inizia da destra dove, subito dopo pannelli illustrativi, si trova il praefurnium (l'entrata di un forno dove veniva bruciata la legna per scaldare l'acqua che alimentava le Terme). Al suo interno è stata trovata una notevole quantità di cenere di rami potati il cui esame ci informa trattasi di fico e olivo. Il praefurnium alimentava i 4 hypocausti del calidarium, ambienti di diverse dimensioni (sia nelle abitazioni che nelle terme si sfruttava la circolazione di aria o acqua calda all'interno di intercapedini poste sotto il pavimento e lungo le pareti), che conservano ancora le pilae circolari sulle quali poggiavano i pavimenti. Nell'ambiente nord-orientale, che doveva essere di particolare importanza, sono stati rinvenuti resti di pavimento a mosaico e frammenti di stucco che probabilmente decoravano le pareti.

Procedendo verso sinistra c'è il tepidarium (a forma circolare), quindi troviamo il frigidarium con natatio, vasca rivestita di lastre di pietra tutt'ora ben visibili.

Tornando verso l'ingresso si trovano le teche all'interno delle quali si conservano reperti di vario tipo: monete, frammenti di decorazioni parietali e di cornici, lucerne.

Degno di nota è un laterizio graffito (II-III sec. d.C.) su cui sono ben visibili graffiti alfanumerici e riferimenti al dio Nettuno e all'acqua. Dalla semplicità dell'esecuzione delle lettere si può rilevare che il manufatto è stato utilizzato per esercitazioni scolastiche e quindi che in loco ci fosse una schola scriptoria.



Questo impianto termale (I-IV sec. d.C.) è stato costruito all'interno di una villa residenziale (sulle cui rovine nascerà successivamente il nucleo del centro storico di Predore) appartenente ai Noni, famiglia di origine veronese molto importante e molto in vista.

La villa ha origine nel I sec. a.C. e viene utilizzata fino al IV sec. d.C. quando probabilmente viene abbandonata (durante i secoli ha attraversato ben 4 fasi durante le quali ci sono stati numerosi interventi architettonici).

Un'ara votiva alla dea Diana (una copia si trova presso il Centro Civico, non molto distante da Via Locatelli, mentre l'originale è al Museo Civico di Bergamo), ritrovata in località Torchio, in prossimità del sito, ci fornisce l'indicazione che il proprietario della villa era Marco Nonio Arrio Muciano, senatore e console.





BORGIA & BORGIA OFFICINE ROMANIDE - ROMA FOTO S. MARCA



COMUNE di  
PREDORE (Bg)



# TERME ROMANE

*Predore*

I-IV sec. d.C.



## TERME ROMANE

*Predore*

Predore (Bg) - Lago d'Iseo

Apertura da Aprile a Settembre

Giovedì - Venerdì - Sabato  
dalle ore 18.00 alle 22.00

Domenica dalle ore 9.00 alle 13.00

Per visite guidate fuori da questi orari  
contattare il numero 338.1744582

• *ingresso libero* •

